

RAPPORTO

della Commissione della Gestione

sul messaggio 12 febbraio 1974 concernente la concessione di un credito di Fr. 3.220.000,— per l'acquisto di un appezzamento di terreno a Novazzano

(del 28 febbraio 1974)

Con il messaggio di cui al titolo il Consiglio di Stato propone l'acquisto di un appezzamento di terreno di una superficie totale di 40.889,— mq destinato alla costruzione della terza sede ginnasiale nel Distretto di Mendrisio.

Non si tratta altro che della continuazione del programma di sviluppo dell'edilizia scolastica a livello di scuola media che era stato presentato nel novembre 1971 e che riguardava gli anni dal 1972 al 1982.

Il programma, che viene riconfermato nel testo del messaggio qui in esame, prevede la creazione di tre centri di scuola media più due cosiddette « sedi minori ». Il primo passo è stato quello dell'acquisto di un terreno a Morbio Inferiore e della costruzione del secondo ginnasio sul terreno stesso; Commissione e Gran Consiglio se ne sono occupati nell'aprile e nell'ottobre del 1972.

L'ubicazione ora scelta dal Consiglio di Stato per la creazione del terzo centro non poteva essere migliore in quanto crea un triangolo (Mendrisio - Morbio Inferiore - Novazzano) che permette una facile affluenza dai centri maggiormente abitati del Distretto; nel contempo non aggrava l'asse principale di traffico Chiasso-Mendrisio.

Facile sarà infatti, come vien prospettato in linea di massima dal Consiglio di Stato, dirottare gli allievi di Chiasso, Novazzano e Balerna su questo centro; l'accesso da Chiasso è facilitato dalla direttrice Via Soldini - strada per Novazzano, l'accesso da Balerna è facilitato dalla strada che dalla piazza di Balerna scende sino alla Pobbia.

Questo tempestivo acquisto del terreno permetterà di studiare e realizzare la sede in modo che possa entrare in funzione nel 1977 o nel 1978 quando gli allievi del Mendrisiotto dovrebbero aggirarsi tra le 1500 e le 1700 unità.

Il messaggio del Consiglio di Stato si dilunga sufficientemente sulle qualità del terreno e sulle perizie eseguite, nonchè sui piani realizzativi di massima studiati dal perito; la Commissione che ha preso atto di tutti questi rapporti e studi non può che confermare quanto esposto nel messaggio.

Il prezzo del terreno è giudicato equo, se non vantaggioso, per cui anche da questo profilo la Commissione non può che ratificare l'operato proposto dal Consiglio di Stato.

Non da ultimo bisogna osservare come l'acquisto sia utile anche per il venditore, l'Ospedale della Beata Vergine di Mendrisio, che sta affrontando l'adeguamento delle capacità ricettive dell'ospedale, ed è a buon punto con le trattative con i Comuni del Distretto per il finanziamento della costruzione di una nuova sede ospedaliera che soddisfi le esigenze del Distretto pur tenendo conto delle reali possibilità finanziarie dei Comuni dello stesso.

Da osservare infine come i termini di pagamento del prezzo pattuito tengano conto delle difficoltà odierne di reperimento di prestiti da parte dello Stato e tenga nel contempo conto delle esigenze di liquidità dell'ospedale della Beata Vergine.

Con queste considerazioni la vostra Commissione vi propone di votare il credito di Fr. 3.220.000,— come richiesto dal messaggio 1944 del Consiglio di Stato.

Per la Commissione della Gestione :

G. Camponovo, relatore

Baggi — Grandi — Legobbe — Mer-
lini — Poma — Riva — Rossi-Bertoni
— Taddei — Verda — Wyler